





OGGETTO: "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance and Quantum Computing"), Big Data finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"): modifica del "Bando a Cascata" previsto per lo "Spoke 3", con "Spoke Leader" lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", nel quale rientra la "Area Tematica" denominata "Astrophysics and Cosmos Observation", e riapertura del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione attivata con il predetto "Bando". Codice Unico di Progetto: C53C22000350006.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633,

che istituisce e disciplina la "Imposta sul Valore Aggiunto";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione

della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore

Aggiunto alla normativa comunitaria";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi",

e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "*Proroga degli Organi Amministrativi*", convertito, con modificazioni,

dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444;

che, in particolare, l'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994,

numero 444, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che:







- gli "...organi amministrativi non ricostituiti entro il termine di scadenza del loro mandato sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...":
- nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";
- gli ...atti che non rientrano fra quelli indicati in precedenza, adottati nel periodo di proroga, sono nulli...";

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO

che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70":

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato







(Legge Finanziaria dell'Anno 2007)", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;

VISTA

la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA

la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";







VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296;

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti* per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la







competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni* urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che "...la "Agenzia per la Italia Digitale" ("AGID") predispone il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle*







disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;

CONSIDERATO

che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...":

VISTO

il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo. a decorrere dal 1º luglio 2017, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "split-payment") alle "...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009. numero 196. e successive modificazioni integrazioni...";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124":

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto







2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA

la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021", e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296;

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "semplificazioni in materia di contratti pubblici", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e sono state adottate le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 47 e l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo







1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

CONSIDERATO

che l'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, al fine di "...perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 febbraio 2021, numero UE 2021/240, e dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, numero UE 2021/241, nonché dal "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari" al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"...", prevede, tra l'altro, che:

- gli "...operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...";
- gli "...operatori economici, diversi da quelli precedentemente indicati e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti e della retribuzione effettivamente corrisposta...";
- la predetta relazione deve essere "...trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...";
- le "...stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione







lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e delle donne...";

- nei bandi e negli atti di gara è possibile inserire "...ulteriori misure premiali..." che possono prevedere la "...assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente...";
- i contratti di appalto "...prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore ai predetti obblighi, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dal successivo articolo 51...";
- la violazione dei predetti obblighi "...determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici...";
- le "...stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei predetti requisiti di partecipazione, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...";
- con apposite "...linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto Legge, sono definiti le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto...";
- i rapporti e le relazioni innanzi richiamati sono "...pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale...";

VISTO

il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero







2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...";

VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021, con il quale il "Dipartimento delle Pari Opportunità" della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" ha adottato le "Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTA

la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "*Delega in materia di contratti pubblici*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024", predisposto dalla "Agenzia per l'Italia Digitale" e approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delega alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, del 22 dicembre 2022;

VISTO

il Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, con il quale sono state emanate "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "modificato" la disciplina vigente in materia di "aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali":
 - b) hanno "riordinato" la "disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;







CONSIDERATO

che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "...in vigore il 1° aprile 2023...";
- ha acquistato "...efficacia il 1º luglio 2023...";

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO

il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTI

in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "*Statuto*":

CONSIDERATO

che l'articolo 14, comma 1, del predetto "Statuto" stabilisce che:

- il "...Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione e comprovata esperienza gestionale e con documentata conoscenza della normativa di riferimento...";
- l'incarico del Direttore Generale "...può avere durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
- in caso di "...<u>cessazione o scadenza del mandato del Presidente</u>
 e/o del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale rimane in
 carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del
 successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e
 comunque entro 90 giorni dal suo insediamento...";
- il "...rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato...";

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

CONSIDERATO

che l'articolo 15, comma 3, ultimo periodo, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di







Astrofisica" prevede che il "...<u>Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione...";</u>

VISTO

il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO

che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO

il "Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni", predisposto, congiuntamente, dal "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici" e dal "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici", con la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ed entrato in vigore il 1° aprile 2023;

VISTA

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...";







CONSIDERATO

che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha predisposto il nuovo "*Schema Organizzativo*" della "*Direzione Generale*" e l'annessa "*Relazione di Accompagnamento*":

- in conformità a quanto disposto dallo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore;
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore;
- c) tenendo conto delle "*linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale*", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016. numero 106:
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "Relazione di Accompagnamento" al nuovo "Schema Organizzativo";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- a) approvato il nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e l'annessa "Relazione di Accompagnamento", come predisposti dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", allegati al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore per formarne parte integrante;
- b) autorizzato la pubblicazione del nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e della annessa "Relazione di Accompagnamento" nel Sito Web dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, in particolare, nella Voce "Atti Generali" della Sezione "Amministrazione Trasparente", come documento allegato al predetto "Disciplinare";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "*Organigramma*" dei "*Servizi di Staff*" alla "*Direzione Generale*", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici"







del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";

- applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";
- prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "Servizi di Staff" ed alle eventuali "articolazioni organizzative" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*", come predisposta dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
 - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori":
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "*Direzione Generale*" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e







della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "*Strutture di Ricerca*";

- applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";
- prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori":
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...";
- è stata "...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:
 - a) non sono state già regolamentate;
 - b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;
 - c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";

VISTE

in particolare, le "Disposizioni Applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale";

CONSIDERATO

che le predette "Disposizioni Applicative" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "Uffici" di cui sono titolari, dei "Servizi di Staff" e dei "Settori" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei







rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";

- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, <u>adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi</u>, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e dei Responsabili degli "Uffici di Livello Dirigenziale", mentre i Dirigenti, nella loro qualità di Responsabili dei predetti "Uffici", esercitano il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e/o dei "Settori"...":
- i "...titolari degli "Uffici", dei "Settori" e dei "Servizi di Staff", come individuati e specificati nel predetto "Schema Organizzativo", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "unità organizzative"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "Dirigenti" in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale":

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "*Dirigenti*" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "*Uffici*" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di







Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "Dirigenti" in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente:

CONSIDERATO

che anche gli "assetti organizzativi" e i nuovi "Organigrammi" delle "Strutture di Ricerca" sono stati definiti in modo analogo a quelli degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e, quindi, nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come innanzi richiamati;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;







- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e al Dottore Filippo Maria ZERBI con le Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - autorizzato il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a stipulare con i Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come:
 - disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
 - ❖ definite, nel dettaglio, dallo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV") dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nella riunione del 15 gennaio 2019;
 - recepite dal Presidente "pro-tempore" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
- in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, come innanzi richiamata:







- con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore Gaetano TELESIO l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

altresì, che

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che gli era stato conferito con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato:
- il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco TAVANI è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
 - a) confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro







- a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30** dicembre 2023...":
- b) stabilito che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei predetti contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...",
- sia l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO che l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI sono, quindi, scaduti il 30 dicembre 2023;

CONSIDERATO

peraltro, che, ai sensi del combinato disposto:

- a) dell'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444:
- b) dell'articolo 14, comma 1, dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" attualmente in vigore;
- c) dell'articolo 15, comma 3, ultimo periodo, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore,
- il "... Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, con decorrenza dal 3 gennaio 2019 e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

CONSIDERATO

che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "*ad interim*" del predetto Ufficio e ha conservato le







stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha:

- conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio Il "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore Il "Servizi di Ragioneria", a decorrere dalla data del 24 novembre 2022 e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, rientra "...anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "Gruppo di Lavoro" costituito, in applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"...";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale:







 b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

che, secondo quanto stabilito dalla Determina Direttoriale richiamata nel precedente capoverso:

- a) il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conservato anche le funzioni di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e al Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale";
- è, pertanto, rimasto in capo al Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio;

VISTA

la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

- is sensi dell'articolo 13 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "...conferiti, a decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:
 - a) incarico di Direzione del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai quarantamila euro;
 - b) incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei







dipendenti in servizio presso la "Amministrazione Centrale" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi, come predisposti dalla Dottoressa Silvia CALABRIA, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e assegnata all'Ufficio I "Gestione Risorse Umane", nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dottoressa Chiara SCHETTINI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnata al "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali" con le funzioni di "Responsabile"...";

- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla Dottoressa Luciana PEDOTO è stata, inoltre, conferita "...anche apposita "delega di funzioni", nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
- a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, il Dottore Antonio SEMOLA, che:
 - è stato inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "Settore Professionale di Attività" degli "Appalti e Contratti";
 - è stato assegnato alla "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;
 - ha preso regolarmente servizio, presso la "Amministrazione Centrale", in data 1° giugno 2023...",
 - è stato "...formalmente e specificatamente assegnato alle "articolazioni organizzative" di seguito elencate:
 - a) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti";
 - b) Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti",

secondo le misure percentuali definite dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la







Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", e sentito il predetto dipendente...";

- > a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - alla Dottoressa Raffaella RIONDINO, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai quarantamila euro;
 - b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa Raffaella RIONDINO è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - al Dottore Antonio SEMOLA, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai quarantamila euro;
 - b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore Antonio SEMOLA è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- è stato stabilito che, a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:







- al Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai quarantamila euro;
- b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla Dottoressa Luciana PEDOTO è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai quarantamila euro...";
- è stato disposto che, ai sensi del "...combinato disposto dell'articolo 13 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2003", sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa Luciana PEDOTO saranno assegnati gli eventuali "Obiettivi" da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli Pubblico, nella Sezione "Valore **Performance** Anticorruzione", Sottosezione denominata "Performance", del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo al Triennio 2023-2025...";
- è stato stabilito che alla "...Dottoressa Luciana PEDOTO verranno corrisposte:
 - a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno 2018 e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;







- b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...";
- è stato disposto che:
 - continuano "...a prestare servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" i dipendenti già assegnati alle predette "articolazioni organizzative" alla data della presente Determina Direttoriale...";
 - i "...dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la Dottoressa PEDOTO, nella qualità Luciana sua di Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa Raffaella RIONDINO e il Dottore Antonio SEMOLA, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza...";
- è stato, infine, stabilito che "...restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...";

CONSIDERATO

che, successivamente, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha predisposto, di intesa con il Dottore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto", e di concerto con la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e la Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", una proposta di revisione dello "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale;

VISTE

in particolare, le proposte di revisione dello "assetto organizzativo" dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa Valeria SAURA e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "Uffici", di intesa con la Direzione Generale;







CONSIDERATO

che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "Gestione delle Risorse Umane", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "Bilancio, Ragioneria e Procurement", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "Uffici", per ogni singolo "Servizio di Staff" e per ciascun "Settore", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;

VISTA

altresì, la proposta di revisione dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

CONSIDERATO

che la proposta richiamata nel precedente capoverso prevede, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 4, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", otto "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:

- 1) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le seguenti "articolazioni organizzative":
 - a) "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici";
 - b) "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici";
- 2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali":
- 3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari";
- 4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi";
- 5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";
- 6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance":
- 7) "Controllo di Gestione";
- 8) "Servizi Informatici e per il Digitale";

CONSIDERATO

inoltre, che:

- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "Servizio di Staff", i relativi compiti;
- i "...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo...";

VISTA

la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:







- approvato "...la proposta di revisione dell'attuale "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportata nello "Schema" all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
 - a) di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "**Istituto**";
 - b) di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA** e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto "**Istituto**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera...";
- approvato, in modo specifico, le "...proposte di revisione dello "assetto organizzativo" dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", denominati Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" e Ufficio II Ragioneria e Procurement", che sono predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa Valeria SAURA e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "Uffici", di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", per ogni singolo "Servizio di Staff" e per ciascun "Settore", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
- approvato, in modo specifico, anche il nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
 - 1) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le due "articolazioni organizzative" denominate:
 - a) "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici";
 - b) "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici";
 - 2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali";
 - 3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari";
 - 4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi";
 - 5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";







- 6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance";
- 7) "Controllo di Gestione";
- 8) "Servizi Informatici e per il Digitale",

unitamente ai compiti specificati per ogni singolo "Servizio di Staff", fermo restando che "...i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";

- fatto espresso rinvio, per "...quanto non espressamente previsto e presente disciplinato dalla Delibera, alle "Disposizioni Applicative" ed alla "Appendice", con la disciplina della "Delega di Funzioni" e della "Delega di Firma", allegate allo Organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale"...":
- autorizzato "...la pubblicazione del nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli "Schemi" all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Amministrazione Trasparente", Voce "Atti Generali"...";
- "...*il* Direttore Generale autorizzato а successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

CONSIDERATO

che:

- a) nelle more della piena attuazione della Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, come richiamata nel precedente capoverso;
- b) nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85,

l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure di gara per gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi con importi superiori ai quarantamila euro rimane ancora nella competenza della Direzione Generale:







VISTO

il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "Consorzio" per la creazione di una "Infrastruttura Europea di Ricerca" ("ERIC") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia:

VISTO

- il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "*Bilancio Generale*" della "*Unione Europea*" e, conseguentemente:
- a) modifica i Regolamenti, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013, dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2014, numero 283/2014;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
- c) abroga il Regolamento, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (UE, EURATOM), del 26 ottobre 2012, numero 966/2012;

VISTO

il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "Istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;

VISTO

l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "obiettivi ambientali" e fissa, tra gli altri, il principio di "non arrecare un danno significativo", ovvero il principio del "Do No Significant Harm" ("DNSH");

VISTA

la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, con la quale il "Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica" ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il "Codice Unico di Progetto";

VISTO

il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "Istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19";







VISTA

la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica" ha approvato il "Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027", il quale prevede anche la definizione di un "Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "...attuazione del Programma "Next Generation EU" è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del "Next Generation EU-ITALIA", con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023...";
- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del "Fondo" di cui al comma 1037...";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
 - le "...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono della relativa attuazione conformemente al responsabili principio della sana gestione finanziaria e alla normativa ed europea, con specifico riguardo alla nazionale prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi dei relativi "target", sia intermedi che consequimento finali...":
 - al fine di "...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma "Next Generation EU", il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria







Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

VISTA

la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza";

VISTO

il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "Istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea";

VISTO

- il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:
- a) sono state emanate le "Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura";
- b) sono state definite le "Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti":

VISTO

il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

VISTO

il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e altre "Misure urgenti per gli investimenti", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "Supervisory







Board" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") del Ministero della Università e della Ricerca;

VISTO

il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "amministrazioni centrali" titolari degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR");

CONSIDERATO

che le "amministrazioni centrali" titolari degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") sono tenute, in particolare, a provvedere "...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "*Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027*", che definisce "...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle "*Infrastrutture di Ricerca*" e definisce e aggiorna le priorità nazionali...";

VISTA

la "Roadmap" per l'anno 2021 dello "European Strategy Forum on Research Infrastructures ("ESFRI")", ovvero del "Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca";

CONSIDERATO

che, per l'Italia, il "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") prevede 6 "*missioni*" e 16 "*componenti*", con un finanziamento complessivo pari ad € 201.504.000.000,00, così articolato:

- a) € 191.500.000.000,00, a valere sul "Dispositivo di Ripresa e Resilienza" ("RRF");
- b) € 30.004.000.000,00, a valere sul "Fondo Nazionale Complementare" ("FNC");

VISTI

i "principi trasversali" fissati dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e, in particolare, il principio del "contributo all'obiettivo climatico e digitale" (cosiddetto "tagging climatico e digitale"), il principio di "parità di genere" e il principio della "protezione e valorizzazione dei giovani";







VISTI

anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "*Piano Nazionale di Ripresa* e *Resilienza*" ("*PNRR*") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "*target*" e "*milestone*" e a garantire il raggiungimento degli "*obiettivi finanziari*";

VISTO

il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per le scadenze semestrali di rendicontazione":

CONSIDERATO

che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), un finanziamento complessivo di € 11.732.000.000,00, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "componenti":

- a) "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" ("M4C1);
- b) "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2");

CONSIDERATO

in particolare, che:

- nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", la "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), mira a "...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza...";
- le linee di intervento previste dalla "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), coprono "...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico...";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "Componente" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad 11,44 miliardi di euro;

VISTO

il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio,







rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")...";

VISTE

le "Linee Guida" delle "iniziative di sistema" della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTA

la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*"), fornisce alcune "*Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti*";

VISTO

il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "*Cabina di Regia*" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*");

VISTO

il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Riforma 1.1", che riguarda la "Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità", contiene alcune "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie";

VISTO

- il "Documento" del 17 dicembre 2021, che:
- a) descrive, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), la "Missione" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "Componenti" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
- b) contiene una "Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero", con specifico riferimento sia alla "Missione 4", "Componente 1", denominata "Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle







Università", che alla "Missione 4", "Componente 2", denominata
"Dalla Ricerca alla Impresa";

c) specifica, nell'ambito dei singoli "*Interventi*", le "*Riforme*" e gli "*Investimenti*";

ESAMINATE

in particolare, nell'ambito della "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*" ("*M4C2*"):

- a) la "Riforma 1.1", che riguarda la "Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità":
- b) la "Linea di Investimento 1.4", che:
 - riguarda il "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies";
 - mira "...al finanziamento della creazione di "Centri di Ricerca Nazionali", selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione...";
 - prevede che "...la scelta avverrà sulla base di bandi competitivi ai quali potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader coordinatore...";
 - considera "...elementi essenziali di ogni "Centro di Ricerca Nazionale":
 - la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca;
 - 2) il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella attuazione dei progetti di ricerca;
 - 3) il supporto alle "start-up" e alla generazione di "spin off"...";

CONSIDERATO

che, relativamente agli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", come innanzi descritti, è assolutamente necessario rispettare la "milestone" di "livello europeo" ("M4C2-19") fissata al 30 giugno 2022, che consiste "...nella aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti "Campioni Nazionali di R&S sulle Key Enabling Technologies"...";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della







Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla di 1.4", Impresa", "Linea Investimento denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, con il quale il predetto "*Avviso*" è stato modificato;

CONSIDERATO

che lo "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e "Componente 2", denominata Ricerca", "Dalla Ricerca alla "Linea 1.4", di Investimento denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU", emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, prevede, in particolare, che:

- i "Centri Nazionali" ("CN") sono "...aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Enti Pubblici di Ricerca e altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati, che svolgono attività di ricerca...";
- i "...predetti soggetti devono essere accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del "Piano Nazionale delle Ricerche 2021-2027" e della "Agenda Strategica per la Ricerca" della "Unione Europea" e devono avere almeno una sede operativa sul territorio nazionale...";
- la "...proposta progettuale deve essere finalizzata alla creazione del "Centro Nazionale" con l'indicazione della struttura di "governance" di tipo "Hub&Spoke"...";
- lo "Hub" è il "...soggetto attuatore, costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, di altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del "Centro Nazionale"...";







- lo "Hub" deve essere "...costituito successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e in forma stabile, non temporanea...", e deve essere "...dotato di autonoma personalità giuridica...";
- le "...Università statali e gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca dovranno rappresentare, per tutta la durata del Programma di Ricerca, la maggioranza dei soci/fondatori e dei componenti degli organi di governo dello "Hub"...":
- lo "Hub" rappresenta "...il "referente unico" per l'attuazione dei Programmi di Ricerca del "Centro Nazionale" nei confronti del Ministero della Università e della Ricerca, svolge le attività di gestione e di coordinamento del "Centro Nazionale", riceve le "tranche" di agevolazioni concesse, da destinare alla realizzazione del "Programma di Ricerca", verifica e trasmette allo stesso Ministero la rendicontazione delle attività svolte dagli "Spoke" e dai loro affiliati...";

CONSIDERATO

che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha accolto la proposta, avanzata dallo "Istituto Nazionale di Fisica Nucleare", di presentare, in collaborazione con alcune Università Statali ed altri Enti di Ricerca, un progetto finalizzato alla costituzione di un "Centro Nazionale", denominato "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing", nell'ambito della "area tematica" di cui all'articolo 1 del predetto "Avviso", denominata "Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni";

VISTA

la Delibera del 4 febbraio 2022, numero 5, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

formalmente autorizzato la partecipazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in qualità di "Fondatore" e con il ruolo di "Spoke", al "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing", configurato come "Hub", in conformità a quanto previsto dallo "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4". Ricerca", "Componente 2", denominata "Istruzione е "Dalla Ricerca alla Impresa", denominata "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU", emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;







- conferito mandato al Presidente "...di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla presentazione della proposta progettuale per la costituzione, nell'ambito della "area tematica" di cui all'articolo 1 del predetto "Avviso", denominata "Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni", del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing"...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale approvazione della proposta progettuale da parte del Ministero della Università e della Ricerca ai fini della formale costituzione del predetto "Centro Nazionale", previste per l'adesione al "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing", verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, ove necessario e sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTA

la Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", con la quale sono state definite e trasmesse le "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

CONSIDERATO

che, in occasione della seduta del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, il Ministro della Università e della Ricerca ha presentato le cinque proposte di costituzione di "Centri di Ricerca Nazionali" che, nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), sono state ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di 1,6 miliardi di euro;

CONSIDERATO

che, tra le predette proposte, figura anche quella denominata "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), che è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 319.938.979,26;

CONSIDERATO

che, a seguito della ammissione a finanziamento della proposta finalizzata alla costituzione del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing" e nelle







more della emanazione del Decreto Ministeriale di concessione del finanziamento, è stata avviata la procedura preordinata alla formale costituzione di una "Fondazione", con il ruolo di "Soggetto Attuatore" ("Hub"), per la realizzazione del "Programma di Ricerca" del predetto "Centro Nazionale", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Punto 32, del Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, più volte citato;

CONSIDERATO

inoltre, che, nel rispetto delle tempistiche stabilite per la realizzazione degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), come precedentemente descritti, i quali devono concorrere al raggiungimento della "milestone" di "livello europeo" ("M4C2-19") che è stata fissata al 30 giugno 2022, con la nota del 23 giugno 2022, numero di protocollo 10142, il Dottore Filippo Maria ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", al fine di consentire:

- a) il perfezionamento della formale costituzione della "Fondazione", con il ruolo di "Soggetto Attuatore" ("Hub"), per la realizzazione del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing":
- b) l'adesione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" alla predetta "Fondazione", nella qualità di "Fondatore Proponente";
- c) il versamento della quota associativa, che ammonta a **centomila euro**.

ha richiesto alla Direzione Generale di autorizzare il trasferimento dell'importo di € 100.000,00 "Centro di dal Responsabilità Amministrativa" 0.04.08 "Struttura della **Direzione** Tecnica Scientifica", "Funzione Obiettivo" 1.05.01.05 "Progettualità Ricerca di Base", "Capitolo" 1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi ricerca scientifica", al "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.04.08 Tecnica "Struttura della Direzione Scientifica". "Funzione Obiettivo" 1.05.01.05 "Progettualità di Ricerca di Base", Capitolo 1.03.02.99.003 "Quote di associazioni";

VISTA

la Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal "*Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*" del "*Ministero della Economia e delle Finanze*", che disciplina il "*Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*";

VISTO

l'Ordine di Servizio del 22 giugno 2022, numero 2, con il quale, a decorrere dal 23 giugno 2022 e fino al 31 dicembre 2022, è stato







conferito all'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, alla signora Raffaelina FERRARA, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e al Dottore Francesco SERRATORE, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, l'incarico di "...apportare al Bilancio Gestionale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2022 le variazioni richieste dal Direttore Scientifico, limitatamente agli "storni di bilancio" che originano trasferimenti di risorse nell'ambito dei "Centri di Responsabilità" che rientrano nella sua sfera di competenza, atteso che, nelle more di una specifica definizione dei flussi procedurali tra le due Direzioni relativi ai predetti trasferimenti, gli stessi verranno autorizzati, nel periodo temporale innanzi specificato, con apposita Determina a firma del Direttore Generale...":

CONSIDERATO

che, al fine di garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il pagamento della quota che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è tenuto a versare ai fini della adesione, nella qualità di "Fondatore Proponente", alla "Fondazione" costituita, con il ruolo di "Soggetto Attuatore" ("Hub"), per la realizzazione del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca "Linea di Investimento **1.4**", Impresa", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI. con la collaborazione della Signora Raffaelina FERRARA e del Dottore Francesco SERRATORE, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con "Ordine di Servizio" del 22 giugno 2022, numero 2, ha predisposto la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, che è stata inserita, in "modalità provvisoria", nel "software di contabilità" denominato "TEAM";

VISTA

la Determina Direttoriale del 27 giugno 2022, numero 63, con la quale il Direttore Generale ha:

- autorizzato l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, la signora Raffaelina FERRARA e il Dottore Francesco SERRATORE, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con "Ordine di Servizio" del 22 giugno 2022, numero 2, ad apportare al Bilancio Gestionale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2022 la variazione richiesta dal Direttore Scientifico con la nota innanzi richiamata;
- autorizzato l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, la signora Raffaelina FERRARA e il Dottore Francesco SERRATORE a







rendere "definitiva" la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, predisposta per le finalità innanzi specificate e già inserita, in "modalità provvisoria", nel "software di contabilità" denominato "TEAM":

VISTA

la Delibera del 28 giugno 2022, numero 51, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato "...l'adesione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella sua qualità di "Fondatore Proponente", alla "Fondazione" per la costituzione del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing")...";
- conferito il "...mandato al Presidente di sottoscrivere lo "Atto Pubblico di Adesione" alla "Fondazione" per la costituzione del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"...";
- autorizzato "...il pagamento del contributo ordinario per l'anno 2022, fissato in € 100.000,00 (Euro centomila/00)...";
- autorizzato "...la spesa di € 100.000,00 (Euro centomila/00), necessaria a garantire la corresponsione del predetto contributo...", che grava sui "...Fondi iscritti nella "Funzione Obiettivo" 1.05.01.05 "Progettualità di Ricerca di Base", "Capitolo" 1.03.02.99.003 "Quote di Associazioni", del "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.04.08 "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022...";
- stabilito che "...la copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute per la corresponsione del contributo ordinario degli anni successivi verrà assicurata mediante prelievo dagli appositi Fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli dei Bilanci Annuali di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" dei relativi Esercizi Finanziari...";

CONSIDERATO

che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella sua qualità di "Fondatore Proponente" della "Fondazione" per la costituzione del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), ha ottenuto, nell'ambito del "Programma di Ricerca" del predetto "Centro Nazionale", la "leadership" dello "Spoke 3", nel quale rientra la "Area Tematica" denominata "Astrophysics and Cosmos Observation", la "co-leadership" dello "Spoke 2", nel quale rientra la "Area Tematica" denominata "Fundamental Research and Space Economy", e la partecipazione,







nella qualità di "soggetto affiliato", allo "Spoke 1", nel quale rientra la "Area Tematica" denominata "Future Computing and Big Data", e allo "Spoke 10", nel quale rientra la "Area Tematica" denominata "Quantum Computing", con un finanziamento complessivo pari a € 10.471.259,00;

VISTA

la Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", che definisce le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA

la Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" del "Ministero della Economia e delle Finanze", con la quale è stata aggiornata la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)";

CONSIDERATO

che uno degli obiettivi fondamentali del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing") è il maggiore coinvolgimento possibile di soggetti nazionali, sia pubblici che privati, per favorire una più ampia sinergia tra le comunità scientifiche e il mondo industriale, a beneficio sia del sistema della ricerca che del sistema produttivo;

CONSIDERATO

che:

- il "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing") prevede, a tal fine, l'emanazione di "Bandi a Cascata", per un importo complessivo di trentadue milioni di euro;
- i "Bandi a Cascata" consentiranno di realizzare, su scala nazionale, importanti Progetti di "Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di Fattibilità";
- i "Bandi a Cascata" debbono essere emanati dai soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento della "leadership" degli "Spoke" previsti dal "Programma di Ricerca" del predetto "Centro Nazionale":
- gli "Spoke", che sono complessivamente 10, prevedono, al loro interno, una o più "Aree Tematiche";

CONSIDERATO

pertanto, che anche lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella sua qualità di "Ieadership" dello "Spoke 3", nel quale rientra la "Area







Tematica" denominata "**Astrophysics and Cosmos Observation**", è tenuto ad emanare un "**Bando a Cascata**":

CONSIDERATO

inoltre, che, in coerenza con il vincolo stabilito dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing") sono finalizzate a sostenere attività riconducibili al campo di intervento di cui allo "Allegato VI" del Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, Paragrafo 009 BIS "Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità, acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale)";

ATTESA

pertanto, la necessità di emanare un "*Bando a Cascata*", per un importo complessivo pari a € 3.200.000,00:

- nell'ambito dello "Spoke 3" del predetto "Centro Nazionale";
- per le "Aree Tematiche" individuate nel "Prospetto" all'uopo predisposto:
- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 25 del Regolamento del 17 giugno 2014, numero (UE) 651/2014, e successive modifiche e integrazioni, emanato dalla Commissione Europea e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 26 giugno 2014, numero L187, che individua alcune "Categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato della Unione Europea";
- ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea del 27 giugno 2014, numero UE 2014/C 198/01, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 27 giugno 2014, numero C 198, che "Disciplina gli aiuti di Stato in favore di ricerca, sviluppo e innovazione":

VISTI

- il "Bando a Cascata" e i documenti ad esso allegati, che sono stati predisposti a cura del Dottore Ugo BECCIANI, nella sua qualità di Responsabile Scientifico del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), limitatamente agli "Spoke" di interesse dello "Istituto Nazionale di Astrofisica". con:
- > la collaborazione della Dottoressa Raffaella RIONDINO e del Dottore Antonio SEMOLA, nelle loro rispettive qualità di







Coordinatrice e di Componente della "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" dell'Ente:

- la supervisione del Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".
- e nel rispetto dei principi generali in materia di procedimenti amministrativi e di appalti pubblici, come espressamente stabiliti dalle disposizioni normative richiamate in precedenza e di seguito elencati e specificati, ove gli stessi siano compatibili con la procedura ad evidenza pubblica che forma oggetto della presente Determina Direttoriale:
- principio di legalità;
- principio di imparzialità;
- principi di pubblicità e di trasparenza;
- principio del risultato;
- principio della fiducia;
- principio dell'accesso al mercato;
- principi di buona fede e di tutela dell'affidamento;
- principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale;
- principio di auto-organizzazione amministrativa;
- principio di autonomia contrattuale;
- principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale;
- principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione;
- principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore;

ATTESO

che lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella sua qualità di "*Ieadership*" dello "*Spoke 3*", con l'emanazione del predetto "*Bando a Cascata*" intende:

- coinvolgere soggetti pubblici e privati, esterni al "partenariato" che aderisce alla "Fondazione", con il ruolo di "Soggetto Attuatore" ("Hub"), per la realizzazione del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", fortemente interessati ad introdurre significative innovazioni in relazione a prodotti, processi o servizi che il predetto "Centro Nazionale" intende implementare e sviluppare;
- ampliare, pertanto, il numero di soggetti coinvolti e le competenze messe a sistema nelle "Aree Tematiche" di proprio interesse;

VISTA

la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31, con la quale:

a) ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 16 dicembre 2021, numero 3138,







- come rettificato dal Decreto Direttoriale del medesimo Dicastero del 18 dicembre 2021, numero 3175;
- b) ai fini della realizzazione del *Programma di Ricerca*" del "*Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing*" ("*Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing*"), ammesso a finanziamento nell'ambito degli "*Interventi*" previsti dalla "*Missione 4*", denominata "*Istruzione e Ricerca*", "*Componente 2*", denominata "*Dalla Ricerca alla Impresa*", "*Linea di Investimento 1.4*", denominata "*Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies*", del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*".

è stato emanato:

- nell'ambito dello "Spoke 3" del predetto "Centro Nazionale";
- per le "*Aree Tematiche*" individuate nel "*Prospetto*" all'uopo predisposto;
- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 25 del Regolamento del 17 giugno 2014, numero (UE) 651/2014, e successive modifiche e integrazioni, emanato dalla Commissione Europea e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 26 giugno 2014, numero L187, che individua alcune "Categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato della Unione Europea";
- ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea del 27 giugno 2014, numero UE 2014/C 198/01, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 27 giugno 2014, numero C 198, che "Disciplina gli aiuti di Stato in favore di ricerca, sviluppo e innovazione",

un "*Bando a Cascata*", per un importo complessivo pari a € 3.200.000,00;

CONSIDERATO

che, con la stessa Determina Direttoriale richiamata nel precedente capoverso:

- sono stati approvati il "Bando a Cascata" e i documenti ad esso allegati, come predisposti dal Dottore Ugo BECCIANI, nella sua qualità di Responsabile Scientifico del "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), limitatamente agli "Spoke" di interesse dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con:
 - a) la collaborazione della Dottoressa Raffaella RIONDINO e del Dottore Antonio SEMOLA, nelle loro rispettive qualità di Coordinatrice e di Componente della "Struttura Stabile di







Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" dell'Ente;

b) la supervisione del Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "*pro-tempore*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*".

e nel rispetto dei principi generali in materia di procedimenti amministrativi e di appalti pubblici, come espressamente stabiliti dalle disposizioni normative richiamate nelle premesse della presente Determina Direttoriale e di seguito elencati e specificati, ove gli stessi siano compatibili con la procedura ad evidenza pubblica che ne forma oggetto:

- principio di legalità;
- principio di imparzialità;
- principi di pubblicità e di trasparenza;
- principio del risultato;
- principio della fiducia;
- principio dell'accesso al mercato;
- principi di buona fede e di tutela dell'affidamento;
- principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale;
- principio di auto-organizzazione amministrativa;
- principio di autonomia contrattuale;
- principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale;
- principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione;
- principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore:
- è stata autorizzata la relativa spesa, per un importo complessivo pari a € 3.200.000,00, che grava sui pertinenti Capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;
- il Dottore Claudio GHELLER, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Istituto di Radioastronomia di Bologna", è stato nominato "Responsabile del Procedimento", ai sensi dell'articolo 5 delle Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni;
- alla Dottoressa Elisabetta Maria Fatima TORRISI, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astrofisico di Catania", è stato conferito l'incarico di supporto al "Responsabile del Procedimento" per tutto quello che riguarda lo svolgimento delle attività di carattere amministrativo e giuridico e le relative problematiche;







ATTESO

che, ai sensi dell'articolo 4 del "*Bando a Cascata*", il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione scade alle ore **16:00** del **3 aprile 2024**;

CONSIDERATO

che alla data di adozione della presente Determina Direttoriale:

- il predetto termine non è ancora scaduto;
- sono già pervenute più di 15 domande di partecipazione alla procedura di selezione attivata con il predetto "Bando";

ACCERTATA

la presenza di una palese incongruenza tra il testo del Paragrafo 2.1 del "Bando a Cascata", che individua i "Beneficiari ammissibili" e i "Requisiti di ammissibilità", e il testo dello "Allegato 3" del medesimo "Bando", che disciplina la "Affidabilità economico-finanziaria" dei "Beneficiari ammissibili";

ATTESE

pertanto, la necessità e l'urgenza di eliminare la predetta incongruenza, modificando il testo del Paragrafo 2.1 del "Bando a Cascata", che individua i "Beneficiari ammissibili" e i "Requisiti di ammissibilità", al fine di renderlo coerente con il testo dello "Allegato 3" del medesimo "Bando", che disciplina la "Affidabilità economico-finanziaria" dei "Beneficiari ammissibili", e, in particolare, il sesto capoverso del predetto Paragrafo nel modo seguente:

"Possono richiedere l'agevolazione esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro delle Imprese;
- caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'unità locale nella quale verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda, ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa sul territorio nazionale entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione;
- affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto espressamente stabilito dallo "Allegato 3", denominato "Affidabilità economico-finanziaria", ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali previsti dal predetto "Allegato", nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- non essere identificabili come "imprese in difficoltà", secondo la nozione contenuta nello "Allegato 1", denominato "Definizioni";
- assenza di procedure fallimentari: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure fallimentari;







 regolarità contributiva e fiscale: l'impresa si deve trovare in una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse";

CONSIDERATO

peraltro, che la predetta modifica riguarda un aspetto essenziale del "*Bando a Cascata*", in quanto incide sulla corretta individuazione dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione;

ATTESE

quindi, la necessità e l'urgenza di riaprire anche i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione attivata con il predetto "*Bando*";

CONSIDERATO

che la presente Determina Direttoriale:

- viene adottata al fine di realizzare il "Programma di Ricerca" del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing" ("Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"), ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in osservanza:
 - degli obblighi previsti dal Decreto Direttoriale del Ministero della Università e della Ricerca del 16 dicembre 2021, numero 3138, come rettificato dal Decreto Direttoriale del medesimo Dicastero del 18 dicembre 2021, numero 3175;
 - degli impegni assunti con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022, numero 51, e con l'adesione alla "Fondazione", con il ruolo di "Soggetto Attuatore" ("Hub"), per la realizzazione del predetto "Programma";
- b) viene adottata nel rispetto della tempistica, assai stringente, prevista per la realizzazione del medesimo "*Programma*";
- c) è già coperta finanziariamente;
- d) viene adottata, infine, per modificare una precedente Determina Direttoriale;
- e) presenta, pertanto, i caratteri tipici sia degli atti di ordinaria amministrazione che degli atti urgenti e indifferibili,

DETERMINA







Articolo 1. Di modificare, nell'ambito del "Bando a Cascata", emanato con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31, il testo del Paragrafo 2.1, che individua i "Beneficiari ammissibili" e i "Requisiti di ammissibilità", al fine di renderlo coerente con il testo dello "Allegato 3" del medesimo "Bando", che disciplina la "Affidabilità economico-finanziaria" dei "Beneficiari ammissibili", e, in particolare, il sesto capoverso del predetto Paragrafo nel modo seguente:

"Possono richiedere l'agevolazione esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro delle Imprese;
- caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'unità locale nella quale verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda, ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa sul territorio nazionale entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione:
- affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto espressamente stabilito dallo "Allegato 3", denominato "Affidabilità economico-finanziaria", ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali previsti dal predetto "Allegato", nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- non essere identificabili come "imprese in difficoltà", secondo la nozione contenuta nello "Allegato 1", denominato "Definizioni";
- **assenza di procedure fallimentari**: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure fallimentari;
- regolarità contributiva e fiscale: l'impresa si deve trovare in una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse";

Articolo 2. Di fissare il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione attivata con il "*Bando a Cascata*" citato nelle premesse e nell'articolo 1 del dispositivo della presente Determina Direttoriale alle ore **16:00** del **22 aprile 2024**.

Articolo 3. Di autorizzare l'immediata pubblicazione del "Bando a Cascata", con le modifiche indicate nel precedente articolo 1, e dei relativi allegati sul "Sito Web Istituzionale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Articolo 4. Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nel "*Bando a Cascata*", emanato con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2024, numero 31, come richiamata sia nelle premesse che nel dispositivo della presente Determina Direttoriale.

Articolo 5. Di stabilire che le domande di partecipazione alla procedura di selezione attivata con il predetto "*Bando a Cascata*" già presentate e regolarmente pervenute restano valide a tutti gli effetti, fermo restando che i soggetti che le hanno trasmesse, qualora lo ritengano necessario, potranno, entro il nuovo termine di scadenza fissato dall'articolo 2 della presente Determina Direttoriale e nel rispetto di condizioni e modalità stabilite dal medesimo "*Bando*",



modificarle, integrarle o sostituirle, inviando, in tal caso, una nuova domanda di partecipazione.

IL DIRETTORE GENERALE Dottore Gaetano Telesio (firmata digitalmente)

Estensori: Gaetano TELESIO/Raffaella RIONDINO